

## EDITORIALE

Se anche AACC cambia nome... si chiamerà  
Association for Diagnostics & Laboratory MedicineIf also AACC changes name... it will be Association  
for Diagnostics & Laboratory Medicine

Piero CAPPELLETTI \*

SIPMeL Castelfranco Veneto, Treviso, Italia

\*Autore di contatto: Piero Cappelletti, via Vespucci 4, 33170 Pordenone, Italia. E-mail: [pie.cappelletti@gmail.com](mailto:pie.cappelletti@gmail.com)

## RIASSUNTO

Il 23 luglio 2023 la *American Association for Clinical Chemistry* (AACC) cambia nome in *Association for Diagnostics & Laboratory Medicine* (ADLM). Questo audace cambiamento è motivato dalla necessità di rappresentare meglio la diversità, l'ampiezza, la forza e la globalità dell'Associazione e la rivoluzione in corso in cui i professionisti della medicina di laboratorio vogliono essere leader nel cambiare in meglio l'assistenza sanitaria. Il percorso è stato lungo 4 anni, trasparente e ampiamente dibattuto. Alcune motivazioni di questo riposizionamento del marchio AACC nel campo del laboratorio (diminuzione delle vocazioni, impatto della rivoluzione digitale, concorrenza di fornitori di formazione ed *advocacy*) offre spunti di riflessione anche a chi appartiene da sempre alla Medicina di Laboratorio.

(Per citare questo articolo: Cappelletti P. Se anche AACC cambia nome... si chiamerà Association for Diagnostics & Laboratory Medicine. Riv Ital Med Lab 2023 Jun 30. DOI: 10.23736/S1825-859X.23.00193-7)

## ABSTRACT

On July 23, 2023, the American Association for Clinical Chemistry (AACC) changes its name to the Association for Diagnostics & Laboratory Medicine (ADLM). This audacious change is motivated by a need to better represent the diversity, breadth, strength and globality of the Association and the ongoing revolution in which laboratory medicine professionals want to be leaders in changing healthcare for the better. The path was 4 years long, transparent and widely debated. Some reasons for this rebranding of the AACC in the field of the laboratory (decrease in vocations, impact of the digital revolution, competition from training and advocacy providers) offer food for thought even to those who have always belonged to Laboratory Medicine.

**Key words:** Laboratory medicine; Clinical chemistry; Association.

Il 23 luglio all'AACC Annual Scientific Meeting & Clinical Lab Expo 2023 la American Association for Clinical Chemistry (AACC) cambierà ufficialmente nome in Association for Diagnostics & Laboratory Medicine (ADLM). Si tratta di un cambiamento definito, a buona ragione, epocale perché AACC è l'ultimo bastione della Chimica Clinica "in purezza", senza commistioni con altre

disciplina (almeno nel nome), e per l'importanza di AACC nel mondo del Laboratorio.

**Perché il cambio del nome è storico**

Negli ultimi vent'anni tutte le associazioni, che avevano come base la disciplina Chimica Clinica, hanno sentito il

bisogno di caratterizzare la loro attività in modo diverso, utilizzando come nome aggiunto o unico quello di Medicina di Laboratorio, percepita come una super-disciplina globale e comprensiva di tutte le discipline classiche del Laboratorio (Chimica Clinica, Ematologia e Medicina Trasfusionale, Microbiologia e Virologia, Immunologia e Allergologia, Patologia Clinica) e delle aree trasversali nonché delle nuove discipline emergenti.<sup>1</sup>

Alcune associazioni lo hanno fatto in modo inapparente come per esempio la Società Italiana di Biochimica Clinica (SIBioC),<sup>2</sup> che oggi si chiama SIBioC-Medicina di Laboratorio (ma che tutti chiamano solo SIBioC) e che non descrive nella sua storia né quando né perché aggiunse il secondo nome alla sua denominazione. Anche IFCC,<sup>3</sup> in effetti, è oggi *International Federation of Clinical Chemistry and Laboratory Medicine* ma anche IFCC non menziona nella sua storia le ragioni e i tempi dell'integrazione del nome. Viceversa, *European Federation of Clinical Chemistry and Laboratory Medicine*, nata nel 2007 come EFCC da FESCC (*Forum of European Societies of Clinical Chemistry*) e EC4 (*European Community Confederation of Clinical Chemistry*), ha poi scelto un nome caratterizzato dalla Medicina di Laboratorio. EFCC, infatti, nel 2012 ha assunto denominazione attuale di EFLM,<sup>4</sup> forse perché è ancora vivo il ricordo della prima associazione europea di medicina di laboratorio (*European Confederation of Laboratory Medicine - ECLM* del 1994<sup>5</sup>) e del dibattito alla fine degli anni 90 per la trasformazione di *European Journal of Clinical Chemistry and Clinical Biochemistry* in CCLM (*Clinical Chemistry and Laboratory Medicine*) che vide tra i protagonisti Büttner e Dybaker.

L'importanza mondiale di AACC<sup>6</sup> è da tempo evidente, riunendo oltre 50.000 soci provenienti da 110 paesi. I suoi membri - professionisti di laboratorio clinico, medici, ricercatori e leader aziendali di tutto il mondo - sono focalizzati su chimica clinica, diagnostica molecolare, spettrometria di massa, medicina traslazionale, gestione di laboratorio e altre aree di progresso della scienza di laboratorio e sono attivi nella ricerca applicata e traslazionale, utilizzano test e strumenti di laboratorio essenziali per tutta l'assistenza sanitaria, gestiscono laboratori ed imprese. Dunque, AACC rappresenta i diversi interessi di una comunità di laboratorio globale; da qui l'esigenza di cambiare nome.

## Le motivazioni e il percorso del cambiamento

Il percorso seguito da AACC è stato lungo e articolato. Nel 2019 AACC lancia un piano strategico ambizioso e di vasta portata per garantire che l'associazione continui a soddisfare le esigenze e gli interessi professionali dei soci.

Il piano ha 5 punti chiave: difesa professionale (*advocacy*) e influenza nella professione; valore della medicina di laboratorio; analisi dei dati in medicina di laboratorio; avanzamento scientifico; ampliamento del posizionamento del marchio AACC. Nel 2020-2021 il Consiglio di AACC si rende conto che per centrare gli obiettivi del piano strategico potrebbe essere opportuno un cambio di nome dell'Associazione per rappresentare meglio l'organizzazione inclusiva e collaborativa che AACC è diventata nel tempo dal lontano 1948 della sua fondazione. Nel 2022 AACC esamina nuovi nomi in collaborazione con due società di ricerca e testa 11 opzioni con più *focus group*. Il nome che ottiene il maggior gradimento è *Association for Diagnostics & Laboratory Medicine* (ADLM). Così nel dicembre 2022 il consiglio di amministrazione di AACC vota all'unanimità per cambiare il nome dell'organizzazione in ADLM. Dopo un ampio dibattito sul sito della Associazione, il 21 aprile 2023 i membri AACC registrati (più di 500) hanno la possibilità di votare e la mozione per il cambio di nome passa con una maggioranza di oltre due terzi dei voti.

La Presidente di AACC Shannon Hymond motiva così il cambio di nome: il piano strategico di AACC è progettato per indirizzare l'organizzazione verso un futuro in cui la Medicina di Laboratorio sia riconosciuta come una componente essenziale dell'assistenza centrata sul paziente di alta qualità e in cui i professionisti della Medicina di Laboratorio siano integrati come membri chiave del team sanitario. Il nuovo nome ADLM incarna la diversità, l'ampiezza e la forza dell'Associazione e la rivoluzione in corso in cui i professionisti della medicina di laboratorio vogliono essere leader nel cambiare in meglio l'assistenza sanitaria, dall'analisi dei dati alle tecnologie di test innovative, dalla gestione dei laboratori alla salute della popolazione.

## Il dibattito

Molti partecipanti al dibattito *on line* sul sito di AACC, in particolare su *AACC Artery*, temono che la Chimica Clinica venga dimenticata. La risposta è che non si tratta tanto di un cambio di direzione, perché il nucleo rimangono i professionisti DABCC (*Diplomate of the American Board of Clinical Chemistry*), ma piuttosto di uno sforzo per riflettere un'evoluzione verso il futuro. Un elemento chiave del piano strategico, infatti, è l'espansione del marchio dell'associazione (*rebranding*) in modo che sia inclusivo di tutti coloro che lavorano nel laboratorio clinico, dato che nel tempo AACC è divenuta la casa di tutti gli specialisti di laboratorio non solo dei chimici clinici.

Un'altra perplessità che affiora è quella di evidenziare

“diagnostics” nel nome, perché potrebbe essere confondente. La risposta è che si vuole sottolineare che tutte le attività di laboratorio, a qualsiasi disciplina appartengono, sono diagnostiche, hanno a che fare cioè con il momento critico dell’attività medica. Il nome ADLM, inoltre, si ritiene che migliorerà la comunicazione su cos’è e cosa fa l’Associazione nei confronti del personale clinico, delle agenzie governative e del pubblico.

Questo nuovo nome offre un modo diverso di parlare dei professionisti di laboratorio, ma la visione dell’organizzazione rimane la stessa: migliore salute attraverso la Medicina di Laboratorio.

I Westgard, padre e figlio, sono degli ottimi sensori del dibattito: in un loro *trend* intitolato *AACC, A-u Revoir, CC you later. A laboratory association changes its name and thereby hopes to change its fortune* discutono sul fatto che il cambio di nome elimina i termini “Clinical Chemistry” e “American”. Seppur con qualche perplessità essi condividono che il nuovo nome riflette *a more inclusive, collaborative and influential future in the field* e che, pertanto, ADLM è una più accurata rappresentazione del laboratorio di oggi. E per quanto concerne l’abbandono della dimensione puramente americana, insistono sulla necessità di *rebranding*, alla luce della concorrenza sempre più forte di altri attori internazionali nel campo. L’obiettivo dell’Associazione è ora globale e cerca di competere con organizzazioni e incontri giganti come IFCC, EFLM, Arab MedLab, Euro MedLab, ecc. Tutte queste organizzazioni stanno affrontando la minaccia di una riduzione dei membri a causa del consolidamento dei laboratori. In particolare negli Stati Uniti e in Europa, i numeri stanno diminuendo. O l’organizzazione si rassegna a restringersi o deve trovare nuovi modi per espandersi. Concludono i Westgard: “Non vediamo alcun valore nell’aggrapparsi a un vecchio nome, semplicemente per il desiderio di “bei vecchi tempi”. Un’organizzazione con qualsiasi altro nome è ancora un’organizzazione. AACC ha funzionato bene. Viva l’ADLM”.

## Spunti di riflessione

La storia del cambio di nome di AACC presenta numerosi spunti di riflessione.

Il primo, forse il più importante, è che un’organizzazione così potente da essere un riferimento essenziale per tutti quelli che si occupano di laboratorio (il Congresso Annuale AACC è da sempre un evento imperdibile, *Clinical Chemistry* resta un giornale essenziale per la professione) senta la necessità di rappresentare meglio la complessità delle discipline e il focus sull’atto medico della diagnosi<sup>8</sup> da assumere nel nome di queste specificazioni

(*Diagnostics and Laboratory Medicine*). Anche l’aspetto del *rebranding*, pure presente, illustra che il campo di gioco non sono le singole discipline ma è la Medicina di Laboratorio. Nel momento in cui l’Associazione comprende questo, non si limita a integrare il nome tradizionale ma audacemente cambia in toto la denominazione.

Un secondo punto è il percorso impeccabile con il quale l’Associazione giunge a questo risultato: ricerca professionale di un nuovo nome, scelta trasparente dei vertici, ampio dibattito pubblico *on line*, voto democratico a larga maggioranza.

Infine, anche per noi che apparteniamo da sempre alla Medicina di Laboratorio (Angelo Burlina, *vox clamantis in deserto*, così denominò la prima società nel 1986) può essere motivo di riflessione. L’intuizione del Fondatore non è sufficiente per garantire anche oggi la primazia e la robustezza della nostra visione. Essa va adattata ai tempi, così come abbiamo fatto quando quel termine Medicina di Laboratorio è maturato a rappresentare un’équipe multiprofessionale e multidisciplinare piuttosto che l’appartenenza a una laurea specifica, quando abbiamo ampliato a nuove discipline l’oggetto del nostro interesse e quando abbiamo studiato nuove forme di formazione per i nostri soci. E tuttavia, anche se noi non abbiamo bisogno di cambiare nome, certo dobbiamo riempire quella visione – la Medicina di Laboratorio – di rinnovate riflessioni teoriche, di sempre nuove attività pratiche e di ricerca e di nuovi modi di agibilità societaria per tutte le componenti professionali perché anche per noi sono presenti le minacce strutturali avvertite da AACC (diminuzione delle vocazioni, impatto della rivoluzione digitale, concorrenza di fornitori di formazione e *advocacy*, necessità di un *rebranding*).

## Bibliografia

1. Cappelletti P. Medicina di Laboratorio. Riv Ital Med Lab 2022;18:1–6.
2. SIBioC [Internet]. Disponibile alla pagina: <https://sibioc.it> [citato 21 giugno 2023].
3. IFCC [Internet]. Disponibile alla pagina: <https://ifcc.org/about/history/> [citato 21 giugno 2023].
4. EFLM [Internet]. Disponibile alla pagina: [https://www.eflm.eu/upload/docs/EFLM\\_History-last\\_rev2017-05.pdf](https://www.eflm.eu/upload/docs/EFLM_History-last_rev2017-05.pdf) [citato 21 giugno 2023].
5. Dybkaer R. The aims, structure, and activities of the European Confederation of Laboratory Medicine. J Lab Med 1997;21:622–39.
6. AACC [Internet]. Disponibile alla pagina: <https://www.aacc.org/about-aacc/who-we-are> [citato 21 giugno 2023].
7. Westgard J, Westgard S. AACC, A-u Revoir, CC you later. A laboratory association changes its name and thereby hopes to change its fortune [Internet]. Disponibile alla pagina: <https://www.westgard.com/aacc-changes-to-adlm.htm> [citato 21 giugno 2023].
8. The National Academies of Sciences, Engineering, and Medicine. Improving Diagnosis in Health Care. Washington, DC: National Academies Press; 2015.

*Conflitti di interesse*

L'autore dichiara di non aver alcun conflitto di interesse.

*Studi condotti su esseri umani e animali*

Per questo tipo di studio non è richiesto l'inserimento di alcuna dichiarazione relativa agli studi effettuati su esseri umani e animali.

*Consenso informato*

Per questo tipo di studio non è richiesto in consenso informato.

*Cronologia*

Pubblicato online: 30 giugno 2023. - Accettato: 19 giugno 2023. - Ricevuto: 18 giugno 2023.